



Incaricato  
**Silvano Bianchi**  
091 850.50.32  
silvano.bianchi@cugnasco-gerra.ch

**Municipio**



Al  
Consiglio comunale  
di Cugnasco-Gerra

Cugnasco,  
10 settembre 2014

Risoluzione municipale  
**3114 – 9.9.2014**

**RISPOSTA**

**del Municipio all'interpellanza presentata il 26 maggio 2014 dal Gruppo Lega-UDC/SVP-Indipendenti in tema di rifugi di protezione della popolazione**

Signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

nella seduta straordinaria del 26 maggio 2014 il Gruppo Lega-UDC/SVP-Indipendenti ha presentato l'interpellanza menzionata.

Alla stessa il Municipio risponde con il presente documento, che sarà oggetto di presentazione durante la I Sessione ordinaria 2014 - alla trattanda Mozioni e interpellanze - del prossimo 29 settembre.

Il tema è stato trattato brevemente nel Messaggio municipale no. 41 del 21 gennaio 2014, accompagnante il preventivo 2014 del Comune. In quella sede l'Esecutivo indicava quanto segue:

*“Limitatamente alla variazione delle uscite e delle entrate correnti si fa rilevare che il sensibile scostamento è da ricondurre alla modifica della Legge cantonale sulla protezione civile del 26 febbraio 2007 che dovrebbe entrare in vigore nel corso dell'anno. Tra le modifiche spicca quella riguardante l'articolo 36 concernente i contributi sostitutivi. La nuova norma prevede che i contributi sono incassati dal Cantone. La relativa norma transitoria specifica pure che i contributi incassati dai Comuni fino al 31 dicembre 2011 vengono riversati alle regioni di protezione civile. Dalle informazioni in nostro possesso il riversamento dovrebbe avvenire sull'arco di quattro anni. Nel 2014 l'ammontare del riversamento è stato valutato in Fr. 300'000.--. Questi saranno prelevati dal fondo a bilancio e registrati in entrata sulla gestione corrente, per poi essere pagati e quindi contabilizzati come spesa sempre nella gestione corrente. L'operazione contabile gonfierà il totale delle uscite e delle entrate ma non produrrà alcun effetto diretto sul risultato d'esercizio. Contrariamente inciderà sul fabbisogno di liquidità del Comune che dovrà reperire oltre 1,2 milioni di franchi.”*

Il bilancio del Comune al 31 dicembre 2013 indica in Fr. 1'307'156.30 il saldo del Fondo costruzione rifugi di protezione civile.

Premesso quanto precede, rispondiamo ai quesiti posti nell'interpellanza:

1. *Quanti posti protetti pubblici e privati ci sono nel nostro Comune?*

Gli ultimi dati aggiornati risalgono al 3 febbraio 2012 e sono stati forniti dal Consorzio protezione civile Regione Locarno e Vallemaggia il 3 febbraio 2014, e meglio:

- ◇ popolazione con dimora fissa (residente permanente): 2825 abitanti;
- ◇ posti protetti in rifugi obbligatori (settore abitativo): 83, pari ad una popolazione protetta di 951 persone;
- ◇ posti protetti in rifugi pubblici (settore abitativo): 1, per una popolazione protetta di 12 persone

Non risulta l'esistenza di posti protetti nel settore lavorativo.

Complessivamente esistono posti protetti per 963 abitanti, con un grado di copertura del 34,1%.

2. *È consapevole il Lodevole Municipio del fatto che non rientrando nell'elenco dei comuni esonerati dalla realizzazione del rifugio obbligatorio nel settore abitativo non offre oggi sufficiente protezione alla cittadinanza come prescritto dalla Legge?*

Considerando i dati testé indicati, la risposta è affermativa.

3. *Come già indicato dal Vice Sindaco nella seduta del Consiglio comunale del 7 ottobre 2013, i fondi in giacenza presso i Comuni saranno versati sull'arco di 4 anni al Cantone. Per il nostro Comune si parla di circa 1,2 milioni di franchi. Sembrerebbe però che solo il 50% di questi fondi sarà garantito al Comune per la costruzione di nuovi rifugi pubblici, mentre il rimanente 50% sarà destinato alla Protezione civile per altre attività. Come intende il Lodevole Municipio assicurarsi il 100% dei contributi versati?*

La norma transitoria (articolo 36) della Legge sulla protezione civile, introdotta dal Gran Consiglio il 14 ottobre 2013 (in vigore dal 1° gennaio 2014) stabilisce:

*1 I contributi sostitutivi incassati dai Comuni fino al 31 dicembre 2011 vengono riversati alle Regioni. Il Dipartimento ne stabilisce la modalità ed i termini.*

*2 Essi vengono gestiti come segue:*

- a) sono registrati per singolo Comune. Gli interessi spettano alle Regioni e il loro impiego deve essere autorizzato dal Dipartimento;*
- b) nei Comuni che non dispongono di posti protetti a sufficienza, i contributi sostitutivi sono destinati alla realizzazione, nonché all'equipaggiamento, all'esercizio, alla manutenzione e al rinnovamento dei rifugi pubblici, come pure per il rinnovamento dei rifugi privati presenti sul territorio comunale;*
- c) nei Comuni con posti protetti a sufficienza, i contributi sostitutivi possono essere utilizzati come segue:*
  - prioritariamente (al minimo 50%) per la realizzazione di rifugi in altri Comuni della Regione, nonché all'equipaggiamento, all'esercizio, alla manutenzione e al rinnovamento dei rifugi pubblici, come pure per il rinnovamento dei rifugi privati;*
  - secondariamente (al massimo 50%) per altri scopi di protezione civile ai sensi dell'articolo 36 capoverso 4.*

Riguardo al quesito a sapere come intende muoversi il Municipio per assicurarsi il 100% dei contributi versati, nessuna possibilità di intervento e di controllo è data oggi. Quindi, gli approfondimenti e le valutazioni dedotte nell'interpellanza, andranno svolte nel momento in cui si affronterà la progettazione di un'opera pubblica. Gli interpellanti, in questo contesto, fanno cenno alla realizzazione di una scuola dell'infanzia centralizzata. Quest'opera, dopo quanto oggi in cantiere, dovrebbe appunto rappresentare la prossima costruzione per la quale si potrà far capo all'aiuto indicato.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Allegata:

interpellanza

Lodevole  
Municipio di Cugnasco-Gerra  
Via Locarno 7  
6516 Cugnasco-Gerra

Egregio signor Sindaco, gentile signora, egregi signori,

in ossequio degli articoli 66 LOC e 14 RALOC presentiamo la seguente

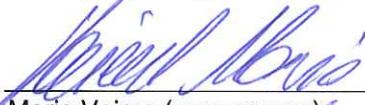
## Interpellanza

La Legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC) del 4 ottobre 2002 disciplina la collaborazione tra Confederazione e Cantoni nella protezione della popolazione. L'art. 45 della Legge stabilisce il principio secondo il quale ogni abitante deve disporre di un posto protetto raggiungibile in tempo utile dalla sua abitazione. In forza di quanto precede, l'art. 46, cpv. 3 sancisce che i Comuni devono provvedere affinché le zone in cui il numero di posti protetti è insufficiente, dispongano di sufficienti rifugi pubblici equipaggiati. Se consideriamo inoltre che i contributi sostitutivi di cui all'articolo 46 capoversi 1 e 2 sono in primo luogo destinati al finanziamento dei rifugi pubblici dei Comuni e al rinnovamento dei rifugi privati e che i contributi rimanenti possono essere utilizzati per altre misure di protezione civile, si interPELLA il Municipio:

1. Quanti posti protetti pubblici e privati ci sono nel nostro comune?
2. È consapevole il Lodevole Municipio del fatto che non rientrando nell'elenco dei comuni esonerati dalla realizzazione del rifugio obbligatorio nel settore abitativo ([www4.ti.ch/fileadmin/DI/SMPP/Documentazione/Tabella\\_comuni\\_esonerati\\_rifugi\\_TI.pdf](http://www4.ti.ch/fileadmin/DI/SMPP/Documentazione/Tabella_comuni_esonerati_rifugi_TI.pdf)), non offre oggi sufficiente protezione alla cittadinanza come prescritto dalla Legge?
3. Come già indicato dal Vice Sindaco nella seduta del Consiglio Comunale del 7 ottobre 2013, i fondi in giacenza presso i Comuni saranno versati sull'arco di 4 anni al Cantone. Per il nostro comune si parla di circa 1,2 milioni di franchi. Sembrerebbe però che solo il 50% di questi fondi sarà garantito al Comune per la costruzione di nuovi rifugi pubblici, mentre il rimanente 50% sarà destinato alla Protezione civile per altre attività. Come intende il Lodevole Municipio assicurarsi il 100% dei contributi versati?

Il Municipio, nell'ambito del progetto di centralizzazione delle sedi di Scuola dell'Infanzia, ha considerato l'opportunità di approfittare dell'occasione per realizzare almeno un nuovo rifugio pubblico utilizzando i contributi sostitutivi incassati negli anni, prima del riversamento previsto e colmare la lacuna oggi esistente?

Con i migliori saluti.  
Per il gruppo Lega-UDC-Indipendenti

  
Mario Vairo (capogruppo)

  
Severo Fabretti

  
Athos Del Bello